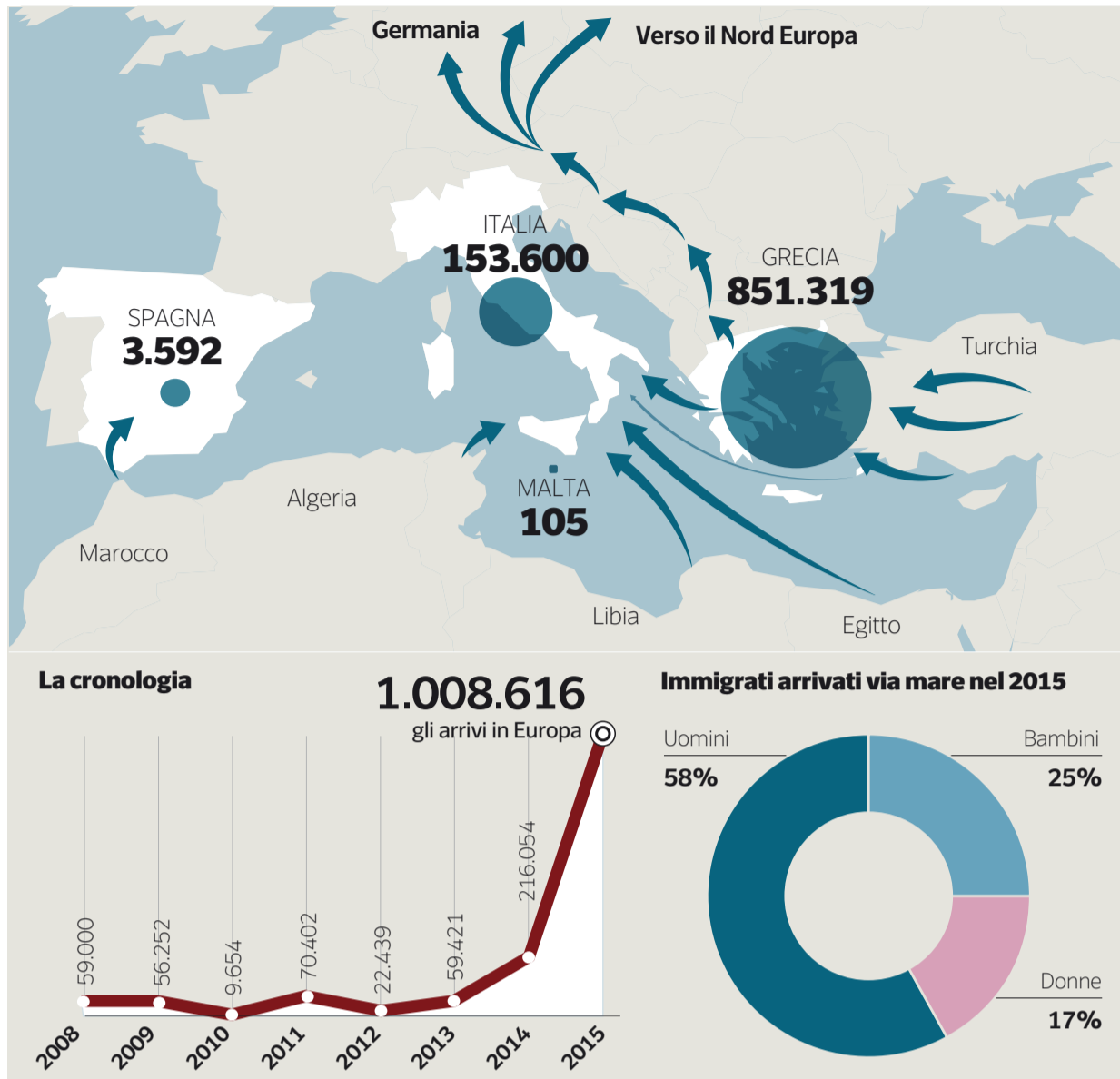
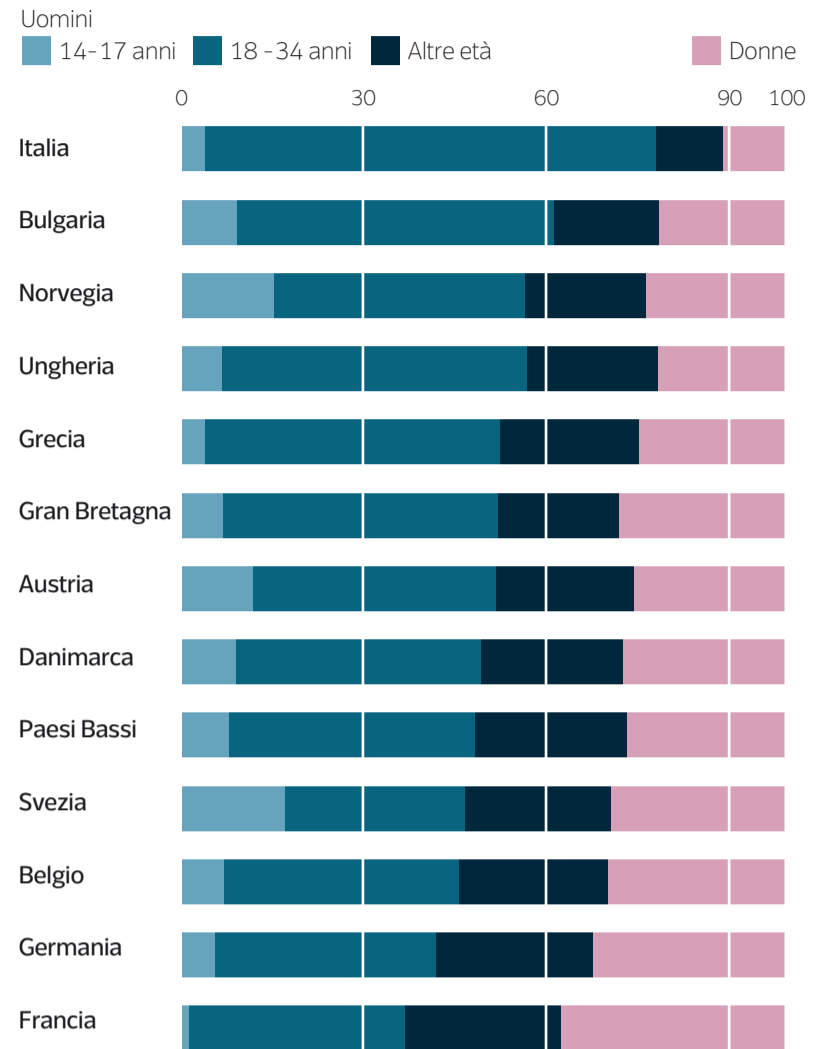


I numeri



**I rifugiati**

Richiedenti asilo (ottobre 2014 - ottobre 2015, in percentuale)



Fonte: Eurostat

Corriere della Sera

# Uomini soli verso l'Europa

Tra i migranti in arrivo le donne sono solo il 27%  
L'Italia in cima alla lista: il 90% dei richiedenti asilo è di sesso maschile

**Gli arrivi**

● Sono stati 245 i migranti giunti nel porto di Catania, con la nave «Dattilo» della Guardia Costiera, nel primo sbarco del 2016. A bordo anche il corpo di un uomo morto in mare

● Sull'imbarcazione c'erano 55 minori non accompagnati che sono tutti stati sistemati nei centri di accoglienza della provincia di Catania. Tra gli adulti, un centinaio è già stato trasferito nel Cara di Mineo a bordo di alcuni pullman

● Altrettante persone sono partite alla volta del Veneto

**LONDRA** Troppi uomini, soli e arrabbiati, bussano alla porta dell'Europa? La domanda si rincorre da giorni, dopo il caso Colonia. Scemata l'indignazione del momento, ora tocca ai ricercatori analizzare statistiche e precedenti, e i primi risultati sono allarmanti: l'Europa del futuro rischia di essere troppo «maschile» e di soffrire così, inevitabilmente, un brusco aumento del tasso di criminalità. Un pericolo non necessariamente dovuto alla fede dei profughi ma allo squilibrio di genere: il 73% degli 1,2 milioni di richiedenti asilo in Europa, secondo gli ultimi dati disponibili, pubblicati dall'*Economist*, sono maschi contro il 66% del 2012. E l'Italia guida la lista, con il 90% di richiedenti asilo uomini.

**Le statistiche dei crimi**

In generale, l'80-90% dei crimi — con lievi differenze da Paese a Paese — è commesso da giovani uomini adulti. «Non sappiamo ancora abbastanza della situazione demografica attuale per trarre delle conclusioni sui fatti di Colonia», mette le mani avanti Andrea Den Boer, docente di politica e relazioni internazionali all'Università di York. «Finora non è stata compiuto alcuno studio specifico nelle popolazioni migranti, ma le mie ricerche in India e in Cina (dove la politica del figlio unico ha provocato un netto calo nella nascita di femmine, ndr) confermano che gli squilibri di genere nelle popolazioni più giovani conducono a una maggiore instabilità sociale, tra cui un aumento della criminalità e della violenza, in particolare contro le donne».

**La miccia dell'emarginazione**

La ricerca di Den Boer ha provato anche che, sul lungo periodo, le società con un alto numero di uomini che rimangono ai margini della società — perché impossibilitati a sposarsi o a ricongiungersi con le famiglie, o perché disoccupati — sono più instabili e soffrono di un crescente numero di crimi, abuso di droga, gang fuorilegge. Il rischio di ripercussioni negative aumenta nelle società in cui il passaggio alla vita di coppia è ritardato — come avviene tra i profughi e i migranti soli in Europa. «I celi-

**Il ministro**

**Alfano: pronti ad aprire un hotspot a Pozzallo**

«Abbiamo avviato la procedura per aprire immediatamente un hotspot a Pozzallo (in provincia di Ragusa, ndr), la Prefettura sta accelerando l'iter». Lo ha annunciato il ministro degli Interni, Angelino Alfano, a conclusione di un vertice con i nove prefetti in Sicilia. Gli hotspot sono strutture per identificare, registrare, fotosegnalare e raccogliere le impronte digitali dei migranti, che sono trattenuti fino alla conclusione di tutte le operazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

bi sono più propensi a commettere atti criminali rispetto agli uomini sposati o impegnati sentimentalmente», conferma Den Boer. In più «i giovani uomini soli tendono ad unirsi in gruppo e, inevitabilmente, il comportamento di un gruppo è più antisociale di quello di un individuo solo». Come hanno dimostrato i fatti di Colonia.

**L'allarme in Svezia**

La Svezia ha accolto tre richiedenti asilo ogni 1.000 abitanti tra settembre 2014 e 2015, in percentuale il Paese più «accogliente». Il 17% di questi sono giovanissimi, tra i 14 e i 17 anni (in Germania questa fascia contribuisce per il 6%); un numero che potrebbe alterare in modo permanente gli equilibri di genere nel Paese nordico: attualmente ci sono 106 teenager maschi ogni 100 femmine, se tutte le richieste di

asilo saranno accolte la proporzione diventerà 116 a 100.

**Gli esempi positivi**

La migrazione di massa non è necessariamente un problema, e sono numerosi gli esempi nel passato di Paesi in grado di assorbire un alto numero di uomini senza soffrire di instabilità sociale. La Germania, ad esempio, negli anni '70 accolse oltre 2,6 milioni di lavoratori stranieri, in gran parte uomini: perlopiù si fermarono un paio d'anni per poi tornare in patria e contribuirono enormemente alla crescita dell'economia tedesca. «La chiave è far sì che i migranti possano compiere la transizione ed economica dello Stato in cui vivono — conclude Den Boer —. La maggior parte dei migranti in Europa, invece, sta ancora

**L'annuncio del cancelliere**



**Anche l'Austria sospende Schengen**

L'Austria ha «temporaneamente» annullato le regole di Schengen sulla libera circolazione in Europa. «Il controllo delle persone che vengono nel nostro Paese è stato rafforzato», ha detto il cancelliere Werner Faymann (nella foto, respingimenti tra Germania e Austria).

**La studiosa**

Andrea Den Boer: gli squilibri di genere nelle popolazioni più giovani conducono a una maggiore instabilità sociale

cercando di ottenere l'asilo politico, o addirittura non rientra neppure nelle statistiche dei richiedenti asilo. La Germania ad esempio sostiene di aver accolto un milione di migranti nel 2015, ma finora ha registrato solo circa 400.000 richieste».

In base alle cifre di Eurostat, l'Italia ha la più alta percentuale di richieste «maschili» in Europa. «Ad ottobre 2015, il 90% delle 82 mila domande erano di uomini, per la maggior parte giovani tra i 18 e i 34 anni — conferma Den Boer —. Ma l'Italia dovrebbe essere in grado di assorbire i nuovi arrivi e mitigare le conseguenze di questi numeri». Sebbene di più, insomma, gli arrivi nel nostro Paese non dovrebbero alterare gli equilibri di genere come in Svezia, dove il numero di profughi è in percentuale molto più alto rispetto al totale della popolazione.

**Sara Gandolfi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA